

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE
I SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
„CLAUDIA de' MEDICI”



Autonome Provinz Bozen - Südtirol
**OBERSCHULZENTRUM FÜR SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de' MEDICI”

Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano

Quireinerstrasse 37 – 39100 Bozen

Tel. 0471 28.80.85 – 28.14.97

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**elaborato ed approvato dal Consiglio di classe in data
12.05.2025**



Classe 5F

INDIRIZZO servizi socio-sanitari

Anno scolastico 2024/2025

Sommario

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- *Descrizione del contesto generale*
- *Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale*
- *Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti*

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- *Profilo della Classe*
 - o *Dati generali della classe*
 - o *Andamento educativo-didattico della classe*
 - o *Livello di preparazione raggiunto*
- *Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio*

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

- *Obiettivi di apprendimento comuni*
- *Metodologie di insegnamento utilizzate nell'azione didattica*
- *Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi*
- *Strumenti di verifica e metodi di valutazione*
- *Attività di recupero e potenziamento*
- *Altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurriculare*
- *Percorsi tematici e/o pluridisciplinari*
- *Area Educazione civica*
- *PCTO*
- *Moduli di orientamento*
- *Attività in preparazione per l'Esame di Stato*

PARTE IV: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

- *Lingua e letteratura italiana*
- *Storia*
- *Igiene e cultura medico sanitaria*
- *Diritto e legislazione socio-sanitari*
- *Psicologia generale e applicata*
- *Matematica*
- *Tecnica Amministrativa ed economia sociale*
- *Tedesco L2*
- *Lingua inglese*
- *Religione*
- *Scienze motorie*

PARTE V: FIRME

ALLEGATI

- *Simulazioni prove scritte*
- *Griglia di valutazione Prove scritte*
- *Griglia di valutazione Colloquio*
- *Relazioni di presentazione candidati con BES*

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

Descrizione del contesto generale

L'IISS Claudia de' Medici di Bolzano è costituito da due corsi diurni: il Social Media Marketing, in attivo da quattro anni e i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, partito da questo anno scolastico (2024/2025). Lo storico corso Servizi Commerciali terminerà nell'anno scolastico 2024/2025 mentre il tradizionale indirizzo dei Servizi Socio-sanitari terminerà fra 4 anni.

Sono, inoltre, attivati corsi serali ad indirizzo economico aziendale e sociale. Questi corsi si adattano alle esigenze dello studente/lavoratore impossibilitato a frequentare corsi diurni.

Caratteristica di fondo dell'istituto "Claudia de' Medici" è di essere una scuola secondaria di secondo grado, con finalità di formazione generale e professionale che punta innanzitutto a formare persone e cittadini consapevoli, con la capacità di interagire con altre persone e culture, riconoscendo e rispettando la dignità di valori, credenze e tradizioni diverse.

Al centro del lavoro c'è la relazione tra insegnante e studente, visto non solo nella sua individualità, ma anche all'interno del gruppo classe, per creare un rapporto onesto e chiaro, basato sulla fiducia reciproca e che coinvolga anche le famiglie. La scuola pone al centro lo studente, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento personali, allo scopo di orientarlo e di far emergere i talenti individuali; la scuola deve essere il luogo in cui l'alunno scopre sé stesso e le proprie potenzialità espressive e comunicative, sviluppa abilità creative e capacità di lavorare in gruppo, perché queste sono le competenze professionali specifiche richieste dall'attuale mondo del lavoro. Per conseguire tali obiettivi la scuola si basa su una metodologia d'insegnamento teorico/pratica, nella quale la teoria delle ore di insegnamento tradizionale, integrata da interventi di esperti esterni di ogni indirizzo, viene approfondita e veicolata con la fase pratica attraverso la partecipazione attiva ai progetti proposti, caratterizzati dal "fare esperienza" per assimilare le conoscenze teoriche e farle diventare competenze, ovvero

bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro.

Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento
area di istruzione generale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Profilo della Classe

La classe è composta da 16 alunni di cui 12 studentesse e 4 studenti. Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. L'attuale gruppo classe non ha subito grosse modifiche nella sua composizione dal terzo anno: durante il triennio si sono infatti registrati solo alcuni ritiri e un ingresso.

Dati generali della classe

La classe ha beneficiato della continuità didattica durante il corso del triennio nell'insegnamento di igiene e cultura medico sanitaria, di diritto e legislazione socio-sanitaria, di metodologie operative e ITP e, infine, della religione. La continuità didattica è stata inoltre garantita nel quarto e quinto anno in psicologia generale e tecnica amministrativa, al contrario, nelle restanti discipline, in particolare nelle lingue (italiano, tedesco e inglese) c'è stato un continuo avvicendamento che ha inevitabilmente condizionato il rendimento scolastico degli studenti stessi.

Andamento educativo-didattico della classe

Nel corso dell'anno la classe in contesto scolastico ha dimostrato di essere non sempre coesa e in alcune circostanze polemica. La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare tranne che in taluni casi. Alcuni studenti hanno risposto con interesse agli stimoli che venivano proposti nelle diverse discipline, intervenendo di frequente con contributi personali, altri hanno seguito le lezioni con attenzione senza tuttavia partecipare attivamente al dialogo educativo e un gruppo, seppur ristretto, non ha mostrato impegno sia scolastico sia a casa.

Nel lavoro a casa la maggior parte degli alunni ha mostrato un approfondimento adeguato degli argomenti, anche se non per tutti costante; la puntualità nelle

consegne non è sempre stata impeccabile. Il consiglio di classe ha consigliato più volte agli alunni/alunne una maggiore continuità nello studio a casa e una maggiore presenza alle verifiche programmate.

Gli studenti della classe hanno mostrato buona partecipazione anche durante le attività proposte in ambito extrascolastico: gli stage presso asili e strutture per persone con disabilità, infatti, non solo hanno mostrato valutazioni e giudizi positivi, ma si sono rivelate esperienze che hanno confermato, per alcuni di loro, la giusta scelta della scuola e, in particolare, dell'indirizzo. L'esperienza di PCTO di quest'anno, per buona parte della classe, si è svolta a Norimberga. I ragazzi si sono confrontati con una realtà diversa da quella nazionale, potendo approfondire anche l'aspetto linguistico di L2. La restante parte della classe ha potuto svolgere lo stage nel territorio sia in ambito scolastico, in particolare nella scuola dell'infanzia, sia presso l'asilo nido che presso associazioni del territorio. In generale, il confronto con situazioni reali ha messo in luce potenzialità che, talora, nel solo ambito scolastico, rimangono inesprese e non adeguatamente riconosciute e valorizzate.

Livello di preparazione raggiunto

Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, ma in generale sono stati raggiunti risultati sufficienti. Qualche alunno si contraddistingue per buone capacità e notevole rendimento.

Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio

Materia	Docente	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana/Storia	Ivano Loffredo			X
Tedesco L2	Jessica Broggio			X
Lingua inglese	Sara Romani			X
Matematica	Marco Stivella			X
Scienze motorie e sportive	Filomena Amato	X	X	X
Religione	Sergio Tripodo	X	X	X
Igiene e cultura medico sanitaria	Marika Passarella	X	X	X
Psicologia generale e applicata	Vittoria Mastropietro		X	X
Tecnica Amministrativa	Paola Cardinaletti		X	X
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Lara Spiller	X	X	X
Metodologie Operative	Elisa Marchetti	X		
ITP Cultura medico sanitaria	Elisa Marchetti		X	X
ITP Diritto	Elisa Marchetti			X
Sostegno	Graziana Figliuolo	X	X	X
Sostegno	Morena Leoni	X	X	X

Quadro orario:

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI (in esaurimento il corso diurno)					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Inglese III lingua	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze umane e sociali di cui in copresenza con ITP *	4 1*	4 1*			
Metodologie operative	3	3	4		
Scienze integrate (Chimica)		2			
Educazione musicale di cui in copresenza con ITP*		2 1*			
Elementi di Storia dell'arte di cui in copresenza con ITP *	2 1*				
Diritto e legislazione socio-sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4	4	4 1*
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medica sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4	5 1*	5 1*
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio- sanitario				3	3
Totale	35	35	35	36	36

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi di apprendimento comuni

Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli, che assegna grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi.
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni.
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali.

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove.
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici.
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni

strumenti comunicativi e professionali.

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

Metodologie di insegnamento utilizzate nell'attività didattica

Le metodologie utilizzate nell'ambito dell'attività didattica sono state sia di tipo teorico-frontale, con l'utilizzo di strumenti e contenuti in forma sia digitale (presentazioni, utilizzo di piattaforme come Youtube, Canva) che cartacea (libri di testo e dispense), che di tipo pratico-laboratoriale con attività di conoscenza del territorio, di sensibilizzazione e promozione sociale, di apprendimento attivo e dialogico. Questa connessione costante tra teoria e pratica ha consentito un rafforzamento e un consolidamento delle competenze e delle conoscenze, soprattutto da un punto di vista professionale, con l'acquisizione di strumenti e strategie utili e necessarie per analizzare ed intervenire nei contesti operativi. Nello specifico si fa riferimento alle singole relazioni delle singole discipline.

Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi

STRUMENTI: Materiali, dispositivi e risorse operative che supportano direttamente il processo di apprendimento e insegnamento, come libri di testo, dispense, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti digitali (computer, LIM), schede di lavoro, kit per attività pratiche e laboratoriali.

TEMPI: l'anno scolastico è suddiviso in trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno)

SPAZI: lo spazio di apprendimento prevalente è stata la classe, alternata poi da attività sul territorio, interventi e laboratori in aula magna

MEZZI: Canali, supporti e modalità che consentono o facilitano la trasmissione, la comunicazione e l'accesso al sapere, come internet, piattaforme di e-learning come Google Classroom, strumenti audiovisivi (video), testimonianze dirette di esperti esterni, convegni, visione di spettacoli teatrali e docufilm.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

STRUMENTI DI VERIFICA: Gli strumenti che sono stati in generale utilizzati sono prove scritte (test a risposta multipla, domande aperte, elaborati), prove pratiche (simulazioni, esercitazioni e relazioni), prove orali (colloqui, interrogazioni e presentazioni), osservazioni mediante apposite griglie. Gli strumenti di verifica adottati consentono di rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da parte degli studenti.

METODI DI VALUTAZIONE: la valutazione nel corso dell'anno si è svolta tenendo conto dell'aspetto formativo, finalizzato a monitorare in itinere i processi di apprendimento fornendo riscontri continui e orientativi; sommativo, volto a certificare il livello di competenza raggiunto al termine di unità di apprendimento o percorsi formativi; e delle caratteristiche di apprendimento presenti in classe.

L'uso di rubriche valutative ha consentito di rendere i criteri di valutazione chiari e condivisi, promuovendo una maggiore consapevolezza negli studenti. Le valutazioni, debitamente definite ed equilibrate tra trimestre e pentamestre, sono state sia scritte che orali. Si è lavorato per supportare la classe nel consolidamento dei collegamenti e dei nodi interdisciplinari, soprattutto nelle materie professionalizzanti.

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di potenziamento delle conoscenze e delle competenze e di supporto al metodo di studio:

- Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche in L2 PNRR: preparazione all'esame di stato
- Nell'ambito delle proposte del PNRR: corso preparazione ai test d'ingresso per le professioni sanitarie
- Attività pomeridiana di peer tutoring guidato

Attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare

La classe, durante il quinto anno, ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- ISPI – IL MONDO IN CLASSE – incontro online sul conflitto del Medio Oriente, con focus principale su Israele e Palestina;
- Incontro con i fratelli Rahmani, figli del PREMIO NOBEL PER LA PACE 2023 NARGES MOHAMMADI in collaborazione con il Centro Pace e la Fondazione Alexander Langer;
- "Il posto è giusto" – spettacolo teatrale della comunità di San Patrignano;
- Incontro con Gino Cecchettin – in ricordo di Giulia Cecchettin;
- Incontro con la Dott.ssa Brazzoli, pediatra presso l'ospedale di

Bolzano, sul maltrattamento minorile: segni e iter procedurali;

- Incontro con il giornalista Massimo Mapelli;
- Festival del cinema spagnolo visione del film: "20.000 especies de abejas" sull'identità di genere;
- Incontro sulla Medicina di genere;
- Visita al "Vittoriale degli Italiani";
- Incontro con AIDO – associazione italiana donazione organi;
- Incontro con lo scrittore Emanuele Galesi – "Sei tu il figlio" – sul tema della dipendenza;
- Visione docufilm "Un altro domani" sulla violenza nelle relazioni affettive;
- Incontro – esperienza sensoriale con la TIN – terapia intensiva neonatale dell'Ospedale di Bolzano;
- "Una settimana da professionista sanitario" organizzato da ASDAA;
- Incontro Azienda dei Servizi Sociali di Bolzano – settore disabilità;
- Incontro con dott.ssa Postal dell'ufficio orientamento per esplorare le opportunità post-diploma;
- Visita alle trincee e al museo della guerra di Rovereto;
- Incontro con Coopbund sul mondo della cooperazione.

Percorsi tematici e pluridisciplinari

I docenti del Consiglio di Classe hanno sempre cercato di operare in un'ottica inter/pluridisciplinare sollecitando in classe, ove possibile, collegamenti con altre discipline.

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI CLASSE 5F						
	"LA DONNA"	"IL MINORE MALTRATTATO"	"LE DIPENDENZE"	"LE DISABILITA' "	"LA SALUTE MENTALE"	"L'ANZIANO"
ITALIANO	O. Fallaci, Lettera a un bambino mai nato	G. Verga, Rosso Malpelo U. Saba, <i>Quando nacqui mia madre ne piangeva; Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie per la mia balia</i>	<i>Émile Zola, L'Assommoir</i> (l'alcolismo) I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> (il vizio del fumo)		L. Pirandello, <i>Ciaula scopre la luna;</i> Umberto Saba e la depressione; Alda Merini, <i>Sono nata il ventuno a primavera; Manicomio è parola assai più grande; Io ero un uccello</i>	Giovanni Verga, <i>I Malavoglia</i> (Il personaggio di Padron 'Ntoni) Paco Roca, <i>Rughe</i> L'anziano Ungaretti e le lettere a Bruna M. Bravi, <i>Lo ricordo io per te</i> (l'Alzheimer)
STORIA	Le suffragette e l'emancipazione femminile Il ruolo delle donne durante il fascismo	Il lavoro minorile nell'Italia del 1800	L'alcol nelle trincee (passi scelti da E. Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i>)	F.D Roosevelt e la gestione della sua disabilità "Aktion T4": lo sterminio dei disabili nei campi di concentramento nazisti	Gli "scemi di guerra"	"Aktion 14f13": l'uccisione degli anziani inabili al lavoro nei campi di concentramento nazisti

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Ciclo ovarico, spermatogenesi, fecondazione. Le fasi della gravidanza, prevenzione TORCH test e diagnosi prenatale. Il parto a termine, il parto eutocico: le fasi e il parto distocico. Indice di Apgar e valutazione del neonato. Il baby blues, l'allattamento e la cura del bambino. La TIN e il neonato prematuro. Cenni di auxologia.	Sindrome del bambino scosso, PCI, forme differenti, manifestazioni cliniche, cause, comorbidità. La riabilitazione	Le dipendenze, le dipendenze da sostanze d'abuso. Oppiacei (morfina e eroina), gli stimolanti (cocaina e anfetamine e MDMA); gli ipnotici sedativi (barbiturici e benzodiazepine); gli allucinogeni (atropa belladonna, LSD, ecstasy e ketamina), cannabis e cannabinoidi, le nuove droghe o nuove sostanze psicoattive (NSP): fentanil e droghe da	Malattie genetiche: genomiche, geniche e cromosomiche. Trisomia 21, Klinefelter, Monosomia di Turner. Cenni su altre trisomie. Cenni su malattie geniche recessive e dominanti quali morbo di Huntington, talassemie, anemia falciforme, fibrosi cistica, enzimopatie congenite (fenilchetonuria), malattie geniche eterosomiche recessive (emofilia, distrofia di	Disturbi psichici e neuropsichici: prevalenza, differenza tra nevrosi e psicosi. Le nevrosi: eziologia, manifestazioni cliniche, terapie (disturbi d'ansia, fobici, enuresi, encopresi e TIC). Le psicosi: schizofrenia e sindrome maniaco-depressiva. Ezologia endogena e organica, manifestazioni e clinica (sintomi prodromici, sintomi tipici e sintomi positivi e	Teorie sull'invecchiamento: cenni. Invecchiamento fisiologico e invecchiamento patologico (osteoporosi e fratture, artrosi, artrite reumatoide, fibromialgia, ipertensione arteriosa, aterosclerosi, cardiopatie ischemiche tra cui angina pectoris e infarto del miocardio, ICTUS e TIA). Le demenze (m. Di Alzheimer), morbo di Parkinson.
-----------------------------------	---	--	---	--	--	--

			stupro (date-r rape drugs). Abuso da alcol. SSN e dipendenze	Duchenne). Diagnosi e prevenzione	negativi) della schizofrenia eventuali terapie. La sindrome maniaco depressiva (eziologia, manifestazioni cliniche e terapia).	
DIRITTO e legislazione socio sanitaria	La legge 194 del 1978: interruzione volontaria della gravidanza	Tutela dei minori e sostegno alla famiglia: la segnalazione all'autorità giudiziaria da parte dei servizi sociali, la responsabilità genitoriale, affidamento e adozione, legge n. 154/2001 – <i>Misure contro la violenza nelle relazioni familiari</i>	Le cooperative sociali, L'amministrazi one di sostegno (l.n.6/2004)	La tutela normativa dei disabili: disabilità, handicap e invalidità civile la legge n.68/1999: il collocamento mirato; la legge n.104 del 1992; la legge del dopo di noi l.n. 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in	L'amministrazi one di sostegno (l.n.6/2004)	L'amministrazio ne di sostegno (l.n.6/2004)

		(articoli 342 bis e ter)		favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"; l'amministrazione di sostegno (l.n.6/2004)		
PSICOLOGIA generale e applicata	La depressione post partum: prevenzione e interventi	La concezione dell'infanzia nei secoli. Le tipologie di maltrattamento. Interventi e servizi	I trattamenti delle dipendenze. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti	Le modalità di intervento sui comportamenti problema. I servizi a disposizione dei diversamente abili. Differenza tra inserimento e integrazione. L'integrazione nella società, nella scuola e nella vita	I malati di mente nella storia. La Legge Basaglia. Differenza tra nevrosi e psicosi. Classificazione della malattia mentale. I disturbi dell'umore e dell'ansia. Le modalità di intervento e i servizi a disposizione	Le terapie per contrastare le demenze senili. I servizi a disposizione degli anziani
TECN. AMMINISTRATIVA			Enti del Terzo settore, con particolare attenzione alle	Enti del Terzo settore, con particolare attenzione	Enti del Terzo settore, con particolare attenzione alle	Enti del Terzo settore, con particolare attenzione alle

			Cooperative sociali di tipo B.	alle Cooperative sociali di tipo B. Figure professionali in ambito socio-sanitario.	Cooperative sociali di tipo B. Figure professionali in ambito socio-sanitario.	Cooperative sociali di tipo B. Figure professionali in ambito socio-sanitario.
TEDESCO	Frauenrechte gestern und heute. Gewalt an Frauen- ein noch ungelöstes Problem	Konvention über die Rechte des Kindes UNICEF	-Broschüre: Deine Rechte griffbereit: Alkohol, Drogen und E-Zigaretten. Nebenwirkungen dieser Abhängigkeiten	-Leben mit Behinderung Rechte und Förderungen	Psychische Krankheiten in Deutschland	Die Altenpflege
INGLESE	-Childbirth: pregnancy, labour and delivery -Domestic abuse	-The child's conception of the world (Piaget) -A child: toys and healthy diet -How children learn to speak -Child abuse	- "Old" addictions: smoking, drugs and alcohol - "Modern" addictions: smartphones and video games -Dangerous addictions: steroids,	-Dealing with particular classmates. Dyslexia, SEN (=BES) students, Autism	-Burnout -Depression	-Nursing homes -Eyes, hair and skin in the elderly -Common health conditions in the elderly: menopause and dementia

			cannabis, binge drinking			
MATEMATICA	Interpretazio ne grafici statistici	Interpretazion e grafici statistici	Indagine statistica sulle dipendenze degli studenti della scuola. Progettazione statistica, rilevazione dati, elaborazione ed interpretazion e dati	Interpretazion e grafici statistici	Interpretazion e grafici statistici	Interpretazione grafici statistici
ITP DIRITTO	Servizi integrativi e sostitutivi per famiglie e minori,	Servizi integrativi e sostitutivi per famiglie e minori	La rete dei servizi e le figure professionali che operano nel campo delle dipendenze	La legge 104/1992, il collocamento mirato, gli interventi per il "dopo di noi", il progetto di vita I servizi integrativi e sostitutivi per le persone con disabilità	Servizi per la salute mentale in Italia e in Alto Adige	La rete dei servizi integrativi e sostitutivi a favore delle persone anziane, Le figure professionali di riferimento, la presa in carico della persona anziana, il PAI
ITP IGIENE	Servizi integrativi e sostitutivi	Servizi integrativi e sostitutivi per	La rete dei servizi e le figure	ICF, interventi e progettazione	Servizi per la salute mentale in	La rete dei servizi integrativi e

	per famiglie e minori	famiglie e minori	professionali che operano nel campo delle dipendenze	educativa a fare delle persone con disabilità	Italia e in Alto Adige	sostitutivi a favore delle persone anziane, Le figure professionali di riferimento, la presa in carico della persona anziana, il PAI
--	-----------------------	-------------------	--	---	------------------------	--

Area di Educazione Civica

L'Educazione Civica è, nel nostro Istituto, uno strumento flessibile e interdisciplinare che i consigli di classe utilizzano per migliorare la crescita delle studentesse e degli studenti in ogni anno scolastico. Come principio fondamentale si promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta all'illegalità in tutte le sue forme e importanza della convivenza civile all'interno della comunità.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomento	Attività
"I DIRITTI UMANI" CITTADINANZA Competenza 1 Competenza 4 Totale ore: 39	Igiene e cultura medico sanitaria	Terapia Intensiva Neonatale, Interruzione volontaria di gravidanza.	Incontro con esperti del reparto di TIN dell'ospedale di Bolzano con attività esperienziali e laboratoriale. Lezione partecipata
	Inglese	Signs of an abusive relationship, domestic abuse Mental health (burnout and depression) Education as a right	Lezioni partecipate, letture ad alta voce o in autonomia, esercizi di comprensione del testo, mappe concettuali, brainstorming, lavori in piccoli gruppi
	Tedesco	Menschenrechte Jede Sekunde stirbt ein Mensch Die Nürnberger Gesetze	Frontalunterricht, Gruppenarbeit, brainstorming, Übungen; Visite des DOKU Zentrums in Nürnberg;
	Psicologia	La tossicodipendenza, intesa come fenomeno che interroga profondamente il rispetto delle dignità della persona e i diritti	Incontro con lo scrittore "Sei tu il figlio" di Emanuele Galesi. Restituzione individuale sotto forma di tema scritto

		umani	in cui ogni studente ha potuto elaborare una riflessione personale sul rapporto padre-figlio e sulle implicazioni umane, sociali ed emotive legate alla dipendenza
	Tecnica Amministrativa	"L'economia della Ciambella" - Kate Raworth	Lezioni partecipate, visione video, lettura articoli riviste.
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	La legge 194 del 1978: interruzione volontaria della gravidanza: contenuto della legge, diritto all'aborto della donna, ivg nel caso di una minorenne. Il diritto di voto: storia del diritto di voto in Italia, analisi art. 48 della Costituzione L'art. 32 della Costituzione: il diritto alla salute	Lezione partecipata
	Religione	Eutanasia	Lezione partecipata
	Storia	I movimenti per l'emancipazione femminile e le suffragette Il lavoro minorile nell'Ottocento e il lavoro minorile oggi	Lezione dialogata Documentari Analisi dati e fonti

PCTO

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento inizia dal terzo anno, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare un'esperienza lavorativa e professionale presso le aziende del territorio. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informali. Come ulteriore valore aggiunto, i PCTO sono fortemente vocati a incrementare la motivazione allo studio in quanto facilitano il successo formativo, agevolano l'orientamento e creano aspettative positive verso il mondo del lavoro.

Anno	Unità didattiche/Ore	Sede/Aziende
Terzo anno	35 8	Conoscenza dei servizi sul territorio attraverso visite dirette: RSA e progetti extracurricolari: -Un lavoro da sogno -Attività Villa Armonia
Quarto anno	13 4 100	-Preparazione al PCTO -Corso sicurezza -PCTO sul territorio: scuole dell'infanzia, scuola primaria, asili nido, servizi del territorio.
Quinto anno	72 30	Norimberga (Germania), in vari settori o esperienze sul territorio Una settimana da professionista sanitario

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento degli istituti professionali, che

richiama l'attenzione sullo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, i PCTO sono stati svolti regolarmente.

Per ogni studente si è cercato l'inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze, tenendo presente l'importanza delle lingue. Il tutoraggio degli stages, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono positivi, ottimi in alcuni casi.

Moduli di orientamento

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di orientamento in uscita sia in maniera individualizzata che di classe, con il supporto e la presenza del DOCENTE TUTOR, che ha la funzione di supportare le alunne/gli alunni nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a individuare interessi, capacità, talenti in vista di un obiettivo futuro.

Per le classi quinte, così come stabilito all'interno del PTOF, sono state proposte attività per affrontare in modo consapevole e responsabile il proprio futuro con il progetto "Avere le idee chiare". Tutte queste attività hanno avuto come obiettivo l'analisi dei bisogni e le attitudini personali (competenze, talenti) attraverso questionari e colloqui individuali. I moduli di orientamento sono uno strumento essenziale per aiutare le alunne/gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

In particolare sono state svolte:

ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA:

- Compilazione questionari per la rilevazione dei bisogni, delle attitudini e delle opportunità professionali e formative post -diploma;
- Colloqui individualizzati;
- Accesso in piattaforma UNICA e compilazione del curriculum dello studente dell'E-portfolio e del capolavoro.

ATTIVITA' DI CLASSE:

- Incontro con Unicollege;
- Incontro con l'ufficio orientamento ripartizione 40
- Incontro con Coopbund per la conoscenza e l'approfondimento della realtà della cooperazione sul nostro territorio;
- Incontro con esperti di diversi servizi del territorio;
- Attività inerenti il PCTO scelto e svolto.

Le attività sono state volte tenendo conto delle indicazioni inserite all'interno dell'Allegato 6 del PTOF.

In allegato la tabella con il dettaglio delle attività svolte, nell'ambito delle 30 ore curriculari previste dalle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1.

CLASSE 5F	ATTIVITÀ	DATA	ORE
	Presentazione tutor e piattaforma	25.10.2024	1
	Modulo google per questionario –	08.11.2024	1
	Ufficio orientamento	13.05.2025	4
	AIDO	10.01.2025	2
	Incontro cooperative –	30.04.2025	3
	Piattaforma UNICA	07.04.2025 e 14.05.25	3
	UNICOLLEGE	13.01.2025	2
	TIN Bolzano	18.02.2025	4
	Incontro dott.ssa Brazzoli	19.11.2024	2
	Incontro con DIABETES Union	18.12.2024	2
	ASSB	09.05.2025	2
	Una settimana da professionista sanitario	07 – 11.04.2025	30
Ore totali			66

Attività in preparazione per l'Esame di Stato

La classe ha svolto simulazioni di prima, seconda e terza prova e colloquio d'esame.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Le simulazioni delle varie prove sono state svolte secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta del 25/03/2025:

Materia coinvolta: Lingua e letteratura italiana

Tipologia: tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, a scelta individuale (Tracce ANNO 2023 sessione straordinaria)

Ore a disposizione: 6

Seconda prova scritta del 27/03/2025 e del 22/05/2025:

La Provincia di Bolzano ha recepito il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pertanto gli studenti hanno sostenuto la simulazione della seconda prova secondo la normativa vigente, nonostante il loro percorso di studi.

Trattandosi di un'unica prova integrata, con una "cornice nazionale generale di riferimento" che indica la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova deve riferirsi, per la simulazione, il gruppo di materia ha scelto le tipologie e i nuclei tematici fondamentali, li ha declinati in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica con le specificità del Piano dell'offerta formativa e

tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto e ha costruito le tracce delle prove di simulazione.

Materie coinvolte: Igiene e cultura medico sanitaria, psicologia generale

Tipologia: D e C

Ore a disposizione: 6

Terza prova scritta del 29/04/2025

Materie coinvolte: Tedesco L2

Tipologia: Tutte le tipologie previste dalla normativa provinciale vigente

Ore a disposizione: 4

Sono state previste anche due simulazioni del **colloquio orale il 16/04/2025 e il 29/05/2025.**

PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

In questa sezione sono disponibili i contenuti disciplinari svolti per ciascuna disciplina di insegnamento

Lingua e letteratura italiana

Docente: Ivano Loffredo

Ore settimanali: 4

Libro di testo: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, O. Tribulato, *La mia nuova letteratura. Vol. 3: dalla fine dell'Ottocento a oggi*, C. Signorelli scuola, 2020

Relazione finale

Obiettivi della classe

- Ricavare informazioni dai testi
- Conoscere il contesto storico e le caratteristiche fondamentali degli indirizzi culturali presi in esame
- Conoscere l'evoluzione artistica di un autore
- Saper analizzare un testo argomentativo: riconoscerne le idee centrali e le loro connessioni
- Scrivere in modo chiaro e strutturato un testo argomentativo
- Saper esporre in forma orale e scritta i contenuti
- Rielaborare i contenuti in modo personale
- Leggere diverse tipologie testuali e saper esporre un proprio motivato commento personale
- Partecipare in modo costruttivo a discussioni su temi di attualità

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Appunti e schemi preparati dal docente
- Brevi video e documentari
- Google Classroom

- Presentazioni, documenti, video

Prove di verifica e valutazione

Per le verifiche sono state proposte prove scritte inerenti alle diverse tipologie testuali previste per l'esame di Stato: analisi di testi letterari, produzione di testi argomentativi e argomentativo-espositivi.

Le prove orali hanno riguardato l'analisi di testi letterari affrontati a lezione e l'esposizione di argomenti di attualità.

Per la valutazione degli elaborati scritti sono state utilizzate le griglie predisposte dal gruppo disciplinare; la valutazione delle prove orali ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe.

Il voto numerico, espresso in decimi, si è attestato in diversi casi su un giudizio di sufficienza, che corrisponde al raggiungimento, in gran parte non sicuro, degli obiettivi minimi ed è stato dato quando è stata fornita una risposta mediamente positiva ad almeno metà delle richieste avanzate, esposta con un linguaggio non particolarmente curato e scorrevole, anche con qualche perplessità sulla validità argomentativa. I voti al di sopra della sufficienza hanno indicato una più sicura e discreta preparazione complessiva, oppure una preparazione coadiuvata da approfondimenti anche interdisciplinari e buona padronanza linguistica.

Contenuti disciplinari

Modulo 1

Il positivismo, il naturalismo e il verismo (4 ore)

Testi analizzati:

- Émile Zola, *Gervaise e l'acquavite* (da *L'Assommoir*)

Giovanni Verga: biografia e poetica (10 ore)

Testi analizzati

- *Rosso Malpelo*
- *Cavalleria rusticana*
- *I Malavoglia* (cap. I: Presentazione dei Malavoglia)

Modulo 2 (3 ore)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Visita guidata al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera.

Modulo 3 (6 ore)

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

Poesie analizzate:

- *Veglia*
- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *I fiumi*

L'anziano Ungaretti e le *Lettere a Bruna*: lettura di alcune lettere che Giuseppe Ungaretti scrisse a Bruna Bianco, giovane poetessa brasiliana di cui si era innamorato, e pubblicate da Mondadori nel 2017.

Modulo 4 (8 ore)

Il nuovo romanzo europeo: le principali trasformazioni del genere

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *La patente* (nella trasposizione cinematografica del 1954 di Luigi Zampa, con Totò)
- *Ciàula scopre la luna*
- *Il fu Mattia Pascal* (cap. 8: *La nascita di Adriano Meis*)

Italo Svevo: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *La Coscienza di Zeno* (cap. 3: *L'ultima sigaretta*; cap. 5: *Il fidanzamento di Zeno*)

Modulo 5 (4 ore)

Umberto Saba: vita, opere e poetica

Testi analizzati:

- *Ritratto della mia bambina*
- *Quando nacqui mia madre ne piangeva*
- *Mio padre è stato per me l'assassino*
- *Tre poesie per la mia balia*

Modulo 6 (5 ore)

L'anziano

Testi analizzati:

- Paco Roca, *Rughe*, Tunué (graphic novel, lettura integrale)

Modulo 7 (4 ore)

Alda Merini: vita e opere

Testi analizzati:

- *La Terra Santa*
- *Sono nata il 21 a primavera*
- *Manicomio*

Modulo 8 (4 ore)

Oriana Fallaci

Testo analizzato: *Lettera a un bambino mai nato* (passi scelti)

Modulo 8 (2 ore)

Michele Bravi, *Lo ricordo io per te*

Analisi del testo della canzone e del video sul tema dell'Alzheimer

Storia

Docente: Ivano Loffredo

Ore settimanali: 2

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Domande alla storia*.

Corso di storia ed educazione civica, vol. 5, La Scuola, 2020

Relazione finale

Obiettivi della classe

- Comprendere e interpretare testi storici, storiografici e fonti
- Acquisire e interpretare informazioni ricavate da testi storici
- Cogliere analogie, differenze e nessi logici tra fatti storici
- Accettare il confronto e la discussione, argomentando il proprio punto di vista
- Saper produrre testi su tematiche storiche
- Utilizzare la terminologia specifica della materia

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Peer-tutoring
- Compiti di realtà
- Libro di testo
- Carte storico-geografiche
- Appunti e schemi preparati dal docente
- Brevi video e documentari
- Google Classroom
- Presentazioni, documenti, video

Prove di verifica e valutazione

Nelle verifiche orali e nelle prove scritte strutturate sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza nel collocare un evento nel tempo

e nello stabilire relazioni di causa/effetto, la capacità di ricercare le connessioni tra gli eventi stessi e la proprietà di linguaggio.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che della preparazione, del livello di partenza e dei progressi effettuati.

Contenuti disciplinari

Modulo 1 (5 ore)

La società di massa

- Ottocento: il secolo dell'industrializzazione
- La Seconda rivoluzione industriale
- I cambiamenti nel modo di produzione: la catena di montaggio
- L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero
- Le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento
- Il graduale allargamento del diritto di voto
- L'emancipazione femminile

Modulo 2 (5 ore)

La Prima guerra mondiale

- Sarajevo, 28 giugno 1914
- Cause e conseguenze dell'attentato
- L'Europa in guerra
- In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti
- L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco
- Il patto di Londra: anche l'Italia entra in guerra
- Il fronte italo-austriaco
- Una guerra di trincea
- Caporetto e la resistenza sul Piave
- La resa di Germania e Austria
- La pace dettata dai vincitori

Visita guidata al campo trincerato del Nagià Grom a Manzano (TN)

Approfondimento (3 ore)

- La follia nelle trincee: i traumi psichici dei soldati della prima guerra mondiale (scemi di guerra)

Modulo 3 (1 ora)

Il Biennio rosso

- I problemi del primo dopoguerra: la situazione politica ed economica
- I conflitti sociali in corso
- Le proteste di operai e contadini
- Le elezioni politiche del 1919
- L'aumento delle proteste nel 1920
- L'impresa di Fiume

Modulo 3 (4 ore)

Il fascismo

- Il fascismo: nascita e presa di potere
- La marcia su Roma
- Mussolini al governo
- Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti
- L'Aventino: l'opposizione esce di scena
- Il fascismo si trasforma in una dittatura
- Il partito unico e lo stato fascista
- I Patti Lateranensi
- La politica estera del fascismo: la conquista dell'Etiopia
- La vergogna delle leggi razziali
- Il ruolo della donna

Storia locale: Visita ad alcuni edifici della Bolzano fascista

Modulo 5 (2 ore)

La crisi del 1929

- Gli "anni ruggenti" negli Stati Uniti
- Il *Big crash*
- Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt

Modulo 6 (2 ore)

Il Nazismo

- Il dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimar
- L'avvento del Nazismo
- Il *Putsch* della birreria, l'arresto di Hitler e il *Mein Kampf*
- Un'ideologia razzista
- Hitler conquista il potere
- La dittatura nazista
- La politica antisemita: le leggi di Norimberga
- La macchina del totalitarismo

Modulo 7 (3 ore)

La Seconda guerra mondiale

- 1939-1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli alleati
- L'Italia fra il 1943 e il 1945

Moduli di Educazione civica (5 ore)

Il lavoro minorile

- Il lavoro minorile nell'Italia dell'Ottocento

Il conflitto israelo-palestinese

- Partecipazione all'iniziativa organizzata dall'ISPI "Il mondo in classe" sul conflitto tra Israele e Palestina

Igiene e cultura medico sanitaria

Docente: Passarella Marika

Ore settimanali: 5 (di cui 1 con ITP prof.ssa Marchetti Elisa)

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria. Servizio socio sanitario e popolazione fragile. Ed. San Marco.

Relazione finale

La classe si è mostrata, nel complesso, interessata e partecipativa durante le lezioni. Gli argomenti proposti hanno suscitato curiosità e stimolato un coinvolgimento attivo, con interventi pertinenti e un buon livello di attenzione. Tuttavia, a fronte di una partecipazione in aula generalmente positiva, lo studio individuale a casa non è sempre stato puntuale e costante. Una parte degli studenti ha seguito il percorso didattico con regolarità, rispettando le scadenze e mostrando una buona preparazione durante le lezioni; un'altra parte, invece, ha frequentato in modo discontinuo, rendendo più difficoltosa l'acquisizione dei contenuti e determinando alcune lacune nel percorso di apprendimento. In diversi casi è stato necessario sollecitare costantemente l'impegno nello studio domestico.

In parte la classe ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi prefissati, sia in termini di contenuti che nell'utilizzo del linguaggio disciplinare, qualche alunno/a presenta ancora qualche incertezza rispetto ai nuclei fondamentali della disciplina; solo alcuni studenti/esse hanno maturato una padronanza più solida della materia, dimostrando un buon uso del lessico specifico e una discreta capacità di analisi critica.

La classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto con l'insegnante e una buona disposizione all'ascolto. Tuttavia, solo alcuni/e alunni/e hanno mostrato capacità di interazione e di partecipazione attiva nel lavoro didattico, intervenendo regolarmente con un approccio personale. La maggior parte della classe, seppur interessata, si è limitata ad un livello

recettivo e guidato.

L'approccio metodologico utilizzato ha previsto fondamentalmente la lezione articolata in vari segmenti utilizzando come strumenti il libro di testo in adozione, video di approfondimento, presentazioni preparate dal docente, materiale di studio, semplificazioni e/o approfondimenti fornito dall'insegnante in Classroom. Come metodologia è stata utilizzata un'alternanza di lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate con momenti di lavoro di ricerca e approfondimento individuale o di gruppo (cooperative learning-jigsaw). E' stato inoltre integrato il libro di testo con altri testi, dispense, rese disponibili su Classroom, con il fine di stimolare ulteriormente gli interventi attivi degli studenti.

Per la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe. La preparazione all'Esame di Stato è stata sostenuta da esercitazioni scritte, simulazioni della seconda prova e verifiche orali strutturate in linea con le modalità della prova d'esame, al fine di sviluppare autonomia, sicurezza espositiva e capacità di argomentazione. Tutte le modalità di verifica sono state programmate nei tempi e nei modi con la classe. I criteri di valutazione adottati per le prove scritte hanno seguito la griglia utilizzata per la seconda prova agli esami di Stato e fornita agli alunni. Nelle verifiche orali e nelle prove scritte e pratiche individuali e di gruppo sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza dei concetti e dei casi di realtà, la capacità di ricercare le connessioni tra nozioni ed eventi e la proprietà di linguaggio. In particolare, sono stati considerati i seguenti indicatori:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: frequenza, presenza alle verifiche programmate, rispetto delle regole e delle scadenze; impegno, compilazione e utilizzazione funzionale del materiale didattico, svolgimento regolare delle esercitazioni e delle consegne in classe e a casa. Corretta e regolare gestione del profilo personale sulle piattaforme ufficiali (GSuite/Classroom) per la consegna e archiviazione di elaborati.

2. Progressione rispetto ai livelli di partenza

3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere

4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati

L'EDUCAZIONE CIVICA è stata svolta con una programmazione di 5 ore con una relazione finale. Gli argomenti trattati sono descritti nei contenuti.

La PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE è esposta nella tabella dedicata.

Contenuti disciplinari

LA DONNA e L'ETA' EVOLUTIVA

Cenni su apparati genitali, ciclo ovarico e spermatogenesi. La fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; le settimane di gravidanza, il complesso TORCH, diabete gestazionale e gestosi. I fattori di rischio e di danno in gravidanza e lo sviluppo embrio-fetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale e le principali patologie riscontrabili. Il SSN e la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita.

Il parto eutocico e distocico, il neonato prematuro, l'indice di Apgar e la TIN. L'allattamento, il periodo neonatale e la prima infanzia, prevenzione neonatale e gli screening metabolici; l'accrescimento e cenni di auxologia. La prevenzione delle principali patologie in età evolutiva.

LA SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. L'invecchiamento fisiologico e l'invecchiamento patologico. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi e malattie osteoarticolari, artrite reumatoide, artrosi

e fibromialgia. Le malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari; le demenze e la malattia di Alzheimer, la riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale; il morbo di Parkinson e il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito.

LA DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di disabilità: classificazione OMS, ICF.

Età evolutiva

I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili, le epilessie. Le patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. di Klinefelter, monosomia di Turner, distrofie muscolari, emofilia, le anemie (talassemia e anemia falciforme), fibrosi cistica e enzimopatie congenite (fenilchetonuria).

Età anziana

La valutazione clinica dell'anziano, l'anziano fragile, la disabilità nell'anziano (scale di valutazione della auto/non auto sufficienza)

SALUTE MENTALE:

Principali quadri clinici di disagio psichico: definizione e classificazione delle nevrosi e psicosi; schizofrenia; sindrome bipolare.

LE DIPENDENZE:

Cenni sulle dipendenze; le dipendenze da sostanze d'abuso: oppiacei (morfina e eroina), gli stimolanti (cocaina e anfetamine e MDMA); gli ipnotici sedativi

(barbiturici e benzodiazepine); gli allucinogeni (atropa belladonna, LSD, ecstasy e ketamina), cannabis e cannabinoidi. Le nuove droghe o nuove sostanze psicoattive (NSP): fentanil e droghe da stupro (date-rape drugs). Abuso da alcol. SSN e dipendenze

ATTIVITA' TRASVERSALE: Lettura individuale di un testo di NARRATIVA MEDICA

Ogni studente ha scelto e letto un libro di narrativa medica (romanzo, autobiografia, raccolta di racconti o saggio narrativo) coerente con una delle tematiche affrontate durante l'anno (es. salute, malattia, disabilità, etica della cura, relazione medico-paziente), con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza critica e riflessione personale su questioni complesse e interdisciplinari. L'attività si è conclusa con una rielaborazione individuale, in forma scritta e/o orale, in cui sono stati messi in evidenza i collegamenti con i nodi tematici trattati nel percorso scolastico.

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro istituto a quello nazionale, relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ORE DI LEZIONE IN COMPRESENZA con la prof.ssa Elisa Marchetti docente di metodologie operative e sono state trattate le seguenti tematiche:

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari degli utenti, dei malati cronici, qualità di vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza; l'assistenza e i servizi sociosanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali interventi e servizi.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI INFORMALI -

Le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto; lavorare per progetti; gestione di un piano di intervento; percorso riabilitativo dei soggetti affetti da demenza, da m. di Parkinson, disabilità fisica; presa in carico di un soggetto disabile; progetto e presa in carico PCI.

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI Figure professionali, competenze e ambiti di intervento; etica professionale e codice deontologico; responsabilità dei diversi ruoli professionali; il volontariato; la figura dell'OSS, principi guida e il ruolo nell'intervento di riabilitazione.

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO - Il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socio-assistenziali di base.

CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA

Interruzione volontaria di gravidanza.

La Terapia Intensiva Neonatale (incontro e attività laboratoriale con il coordinatore e collaboratrice della TIN di Bolzano)

Prof.ssa Passarella Marika

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Lara Spiller

Ore settimanali: 4, di cui 1 in compresenza

Libro di testo: Percorsi di diritto e Legislazione socio-sanitaria, M. Razzoli e M. Messori, volume 3 casa editrice Clitt

Ho insegnato, in questa classe nel triennio. Durante quest'ultimo anno, l'atteggiamento degli allievi non si è rilevato sempre positivo e costruttivo. Il gruppo-classe infatti è piuttosto disomogeneo per senso di responsabilità e abilità di base. Una piccola parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la maggior parte degli allievi dimostra una scarsa motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale e la partecipazione all'attività didattica è passiva, permangono incertezze nell'utilizzo del lessico specifico, che si riflettono sulle capacità espositive e argomentative. Si precisa inoltre che questa parte del gruppo classe ha avuto una frequenza irregolare: numerosi ritardi e assenze non sempre giustificati.

Solo alcuni alunni hanno acquisito conoscenze abbastanza approfondite, registrando progressi nell'apprendimento della materia e raggiungendo così un livello di preparazione mediamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il metodo di lavoro l'intera classe ha acquisito i contenuti proposti in modo acritico e superficiale. Le capacità rielaborative sono pressoché assenti.

Le tematiche prefissate sono state affrontate articolando il processo di apprendimento in unità didattiche ed affiancando lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti, a discussioni in classe.

Nell'affrontare ogni argomento si è fatto uso di un linguaggio molto semplice e chiaro, tecnicamente preciso ma non per questo riduttivo. Le modalità scelte

nell'espletamento dell'attività didattica sono risultate le più consone agli alunni, esse sono state infatti modulate sulle esigenze degli stessi e risultano compatibili con le ore a disposizione.

Nella presentazione dei contenuti del programma si è cercato di porre quanto più possibile in evidenza i collegamenti con altre discipline, quali italiano, psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria. (si rimanda alla tabella relativa ai nuclei interdisciplinari)

CONTENUTI

Imprenditore ed azienda

Il contratto di società ed i suoi requisiti. Società mutualistiche e società lucrative. Società commerciali e società non commerciali. Società di persone e società di capitali

Le società di persone: la s.s; la snc; la sas

La società per azioni: costituzione, gli organi sociali, il bilancio, lo scioglimento

Le altre società di capitali: la srl e la sapa

Le società cooperative: la mutualità prevalente, la costituzione, la partecipazione del socio

Le cooperative sociali: la l.n381/1991

Il Terzo settore ed il principio di sussidiarietà

Le prestazioni dell'assistenza sociale

Principi di etica e deontologia professionale

Tutela della privacy

Handicap ed invalidità civile

Tutela dei minori e sostegno alla famiglia

(Si allega programma dettagliato)

METODI (*scelta ed organizzazione delle tipologie e delle modalità di lavoro*)

L'induzione: partire dalla concretezza della vita e dell'esperienza degli alunni per giungere progressivamente alla concettualizzazione, alla generalizzazione e alla sistematizzazione di concetti e principi, da applicare, poi, in contesti nuovi, particolari e generali

Il lavoro di gruppo, pur richiedendo tempi lunghi, non potrà essere trascurato per il suo notevole potenziale formativo; sarà comunque opportuno che i gruppi di lavoro siano etero equivalenti e che vengano impegnati solo su tematiche particolarmente significative il cui apprendimento meriti un rilevante grado di approfondimento

Uso delle mappe concettuali per sintetizzare i contenuti dell'apprendimento: ridisegnando i contenuti sarà possibile evidenziare le relazioni, le connessioni, i rapporti di causa ed effetto tra i vari concetti trattati. Le mappe sono anche uno strumento indispensabile per gli alunni per l'organizzazione e la sistematizzazione organica dei concetti studiati. L'abitudine a crearne di proprie o a completarne alcune già predisposte, infatti, induce gli alunni a ricercare i concetti chiave e a trovarne le connessioni, ad apprendere termini principali, a dare una struttura coerente al proprio apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali e a verifiche formative e in itinere per poter conoscere e misurare lo sviluppo e l'efficacia dell'insegnamento- apprendimento e verifiche sommative per conoscere e

misurare il livello di un segmento significativo di insegnamento apprendimento.

La valutazione delle singole prove ha tenuto conto:

del tipo di conoscenza e comprensione acquisito degli argomenti oggetto della prova di valutazione; delle capacità applicative dimostrate nei confronti degli argomenti trattati nel corso della prova di valutazione; del grado d'impegno mostrato nell'affrontare la prova di valutazione; delle abilità linguistiche specifiche mostrate nel corso della prova di valutazione.

Inoltre ai fini della valutazione complessiva alla fine dell'anno scolastico si è tenuto conto: della frequenza alle lezioni; del tipo di partecipazione alle lezioni; del risultato delle interrogazioni orali; del risultato di eventuali questionari in classe; del risultato di eventuali esercitazioni con valutazione effettuata a casa; del risultato di eventuali lavori di approfondimento tenuti a casa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IMPRENDITORE ED IMPRESA: l'imprenditore, la piccola impresa, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale e lo statuto dell'imprenditore commerciale (da pag.11 a pag. 19, libro di testo)

L'AZIENDA: l'azienda e i beni che la compongono, i segni distintivi (da pag.26 a pag. 28); gli atti di concorrenza sleale, il trasferimento dell'azienda (da pag.33 a pag. 35)

LA SOCIETA' IN GENERALE: il contratto di società ed i suoi requisiti (da pag.41 a pag. 45)

LE SOCIETA' DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI: i criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone, le società di persone, le caratteristiche delle società di capitali, le società di capitali (da pag.52 a pag. 62)

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE: le società cooperative: elementi caratterizzanti, disciplina giuridica e principi generali (da pag.70 a pag. 74), la mutualità prevalente, i soci e gli organi sociali (da pag.77 a pag. 81)

LE COOPERATIVE SOCIALI: il ruolo del terzo settore, la l.n381/1991, le cooperative sociali di tipo A e di tipo B, i soci (da pag. 90 a pag. 95)

L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO E IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA': la riforma costituzionale del 2001; il principio di sussidiarietà; il welfare state mix: le finalità della legge n.328/2000; applicazione della sussidiarietà orizzontale (da pag. 88 a pag 96);

LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE: le funzioni del benessere, lo Stato sociale, identità e ruolo del terzo settore, il codice del terzo settore, la pianificazione degli interventi

La qualità e l'accreditamento

La responsabilità nel settore socio-sanitario: etica e deontologia professionale, la responsabilità civile, penale e disciplinare; il segreto professionale e le giuste cause di rivelazione; obbligo di denuncia e obbligo di referto; il segreto d'ufficio; aspetti etici e deontologici

La privacy e il trattamento dei dati: i dati relativi alla salute, trattamento dei dati e consenso al trattamento dei dati; il ruolo del Garante; cartella clinica, dossier sanitario e fascicolo sanitario

La tutela normativa dei disabili: disabilità, handicap e invalidità civile

la legge n.68/1999: il collocamento mirato; la legge n.104 del 1992; la legge del dopo di noi l.n. 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"

L'amministrazione di sostegno: legge n.6 del 2004

Tutela dei minori e sostegno alla famiglia: la segnalazione all'autorità

giudiziaria da parte dei servizi sociali, la responsabilità genitoriale, affidamento ed adozione, legge n.154/2001– Misure contro la violenza nelle relazioni familiari(articoli 342 bis e ter)

La legge 194 del 1978: interruzione volontaria della gravidanza: contenuto della legge, diritto all'aborto della donna, ivg nel caso di una minorenne.

Il diritto di voto: storia del diritto di voto in Italia, analisi art. 48 della Costituzione

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA: Analisi degli articoli 2, 3 e 45 della Costituzione Italiana. Il ruolo del terzo settore.

COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà: la nascita della Costituzione; - principi fondamentali della Costituzione (lettura e commento degli articoli 2 e 3 della Costituzione); L'art. 32 della Costituzione: il diritto alla salute.

la storia del diritto di voto in Italia, analisi art.48, Cost. La legge 194 del 1978: interruzione volontaria della gravidanza: contenuto della legge, diritto all'aborto della donna, IVG nel caso di una minorenne.

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro istituto a quello nazionale, relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ORE DI LEZIONE IN COMPRESENZA con la prof.ssa Elisa Marchetti, docente di metodologie operative:

Analisi delle dieci competenze in uscita del Profilo di indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e degli otto nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

La documentazione sociale: la cartella socio-assistenziale, la relazione sociale, il colloquio, Il lavoro di equipe: equipe mono e multiprofessionale, i

principi e le fasi del lavoro di equipe, la presa in carico

Le figure professionali dell'equipe multiprofessionale: figure professionali socio-sanitarie, figure professionali di assistenza psicologica, figure professionali di assistenza sociale, figure professionali socio-educative, figure professionali socio-assistenziali

Principi di etica e deontologia professionale: il segreto professionale e le giuste cause di rivelazione; obbligo di denuncia e obbligo di referto; il segreto d'ufficio; aspetti etici e deontologici; i dati relativi alla salute, trattamento dei dati e consenso al trattamento dei dati; cartella clinica, dossier sanitario e fascicolo sanitario. La responsabilità professionale

La tutela normativa dei disabili: disabilità, handicap e invalidità civile

la legge n.68/1999: il collocamento mirato; la legge n.104 del 1992; la legge del dopo di noi l.n. 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"

Servizi integrativi e sostitutivi per persone con disabilità, minori e famiglia

Rete dei servizi per la salute mentale

Servizi per le dipendenze e l'anziano

L'insegnante Lara Spiller

Psicologia generale e applicata

Docente: Mastropietro Vittoria

Ore settimanali: 5

Libro di testo: *La comprensione e l'esperienza* per il quinto anno di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia

Relazione finale

La classe si presenta piuttosto eterogenea , sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, sia nella capacità di affrontare i contenuti della disciplina. Un piccolo gruppo di alunne ha dimostrato costanza nello studio, interesse per la materia e senso di responsabilità raggiungendo così un buon livello di preparazione. Un altro gruppo di studenti ha mostrato un atteggiamento inizialmente più superficiale, migliorando solo in parte nel corso dell'anno grazie ad un impegno maggiore. La preparazione raggiunta da questi ultimi risulta discreta o sufficiente. Infine, alcuni alunni , a causa di lacune pregresse non colmate hanno dimostrato un'attenzione selettiva e/o una scarsa applicazione e discontinuità nello studio. Tutto ciò ha reso il loro apprendimento piuttosto frammentario e l'organizzazione dei contenuti risulta modesta. Su questo ha inciso in modo significativo una scarsa concentrazione durante le lezioni, caratterizzata da frequenti distrazioni e da un atteggiamento poco orientato all'ascolto e alla partecipazione. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe sono risultate deboli e poco collaborative, con un clima che non ha supportato il processo di apprendimento.

Nel corso dell'anno sono stati proposti diversi strumenti a favore dell'apprendimento, tra cui materiali multimediali, mappe concettuali ed esercitazioni mirate, finalizzate a favorire la comprensione e il consolidamento delle conoscenze. La preparazione all'Esame di Stato è stata supportata da esercitazioni scritte, simulazioni e verifiche orali coerenti con le modalità previste dalla prova.

Contenuti disciplinari

Il disagio psichico

- I malati di mente nella storia- differenza tra psicosi e nevrosi- classificazione della malattia mentale- i disturbi dell'ansia e dell'umore- il DOC - la schizofrenia - la legge Basaglia- interventi e servizi messi a disposizione delle persone con disagio psichico con riferimento alle strutture territoriali

La gravidanza

- dinamiche emotive e psicologiche- il baby blues e la depressione post partum

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento- le fasi dell'intervento- la terapia basata sul gioco- la terapia basata sul disegno- la mediazione familiare- i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori- servizi socio-ricreativi per il tempo libero- i servizi a sostegno della genitorialità- i servizi residenziali per minori in situazione di disagio

L'intervento sulle persone con disabilità

-I comportamenti problema- interventi sostitutivi e punitivi - intervento sui soggetti disabili (presa in carico, interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali)- l'integrazione nella vita, nella società e nella scuola, con particolare riferimento al *Progetto di vita*

Le dipendenze

- la tossicodipendenza, la dipendenza dall'alcol. I gruppi di auto-aiuto(Alcolisti anonimi e Club alcolisti in trattamento- i servizi a disposizione per i soggetti dipendenti (il Ser. D, le comunità terapeutiche). Questo argomento è stato ulteriormente approfondito anche grazie all'intervento dello scrittore Emanuele Galesi, che nel suo libro *Sei tu il Figlio* ha raccontato la sua

esperienza personale con un padre tossicodipendente, offrendo una testimonianza diretta sugli effetti della dipendenza all'interno del contesto familiare

L'intervento sugli anziani

Aspetti fondamentali sulla demenza e sui relativi trattamenti: Rot, terapia occupazionale, terapia della reminiscenza - i servizi a disposizione degli anziani: servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali)- il Caregiver

La docente

Prof.ssa Vittoria Mastropietro

Matematica

Docente: Marco Stivella

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Nuova Matematica a Colori – Edizione Gialla

Relazione finale

Sono subentrato come docente di matematica a partire da settembre. Si è reso da subito necessario un intervento di allineamento per quanto riguarda i prerequisiti per la classe quinta, per proseguire un lavoro mirato alla preparazione dell'esame di stato.

Il clima di lavoro è stato generalmente sereno, improntato al dialogo e al confronto reciproco.

Nonostante le difficoltà di molti studenti con la matematica, non tutti hanno dimostrato interesse e partecipazione costanti durante l'anno scolastico, anche lo studio autonomo non è sempre stato regolare e spesso si è limitato al superamento delle prove di verifica e delle interrogazioni.

Il primo periodo dell'anno è stato dedicato quasi esclusivamente al ripasso del calcolo algebrico, con particolare attenzione alle disequazioni, al fine di permettere agli studenti di iniziare a svolgere semplici studi di funzione.

Un buon gruppo di studenti si è impegnato con costanza, ma non tutti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati, nonostante alcuni abbiano mostrato un miglioramento rispetto al livello iniziale.

Il programma ministeriale non è stato svolto nella sua interezza a causa delle lacune iniziali; è stato pertanto necessario dedicare molto tempo ad attività di recupero degli argomenti della classe quarta, propedeutici al quinto anno.

La classe presenta livelli di competenza eterogenei: solo pochi studenti hanno

dimostrato una buona padronanza del calcolo algebrico, mentre i più deboli sono riusciti a sviluppare competenze sufficienti per la risoluzione di esercizi essenziali.

Nell'ultimo mese è stato introdotto l'argomento della statistica, con particolare attenzione ai contenuti utili per la prova orale.

Contenuti disciplinari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della matematica nella classe quinta è finalizzato all'approfondimento e all'ampliamento delle conoscenze, nonché a una maggiore padronanza delle competenze acquisite.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Abituare l'allievo a comunicare con un linguaggio sempre più rigoroso, utilizzando una terminologia specifica;
- Imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari contesti disciplinari;
- Sviluppare la capacità critica e di valutazione dei risultati, nonché la capacità di riconoscere e correggere gli errori;
- Promuovere ordine e precisione, non solo formale ma anche concettuale e espositiva;
- Favorire la sistemazione logica delle conoscenze via via acquisite;
- Abituare all'uso di metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni differenti.

CONTENUTI

- Disequazioni di secondo grado, numeriche intere e fratte
- Introduzione allo studio di funzione
- Dominio di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali

- Intersezione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di funzioni razionali intere e fratte
- Statistica di base
- Impostazione di uno studio statistico in quattro fasi: progettazione, rilevazione dati, elaborazione statistica, interpretazione dei risultati

METODI

- Lezioni frontali
- Esercizi guidati
- Esercitazioni in coppia o in piccoli gruppi

Tecnica amministrativa

Docente: prof. Paola Cardinaletti

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Autori: Ghigini, Robecchi, Carobbo Editore: Scuola e azienda

Relazione finale

Ho insegnato in questa classe dall'anno scorso.

Nel primo trimestre la maggior parte della classe ha manifestato interesse nei confronti della materia, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti relativi al Terzo settore. Per quanto riguarda invece il secondo periodo dell'anno scolastico, la maggior parte delle alunne/alunni ha manifestato un atteggiamento più superficiale e a volte polemico con poco interesse.

Contenuti disciplinari

UNITA' F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio

I processi decisionali e il sistema informativo aziendale

La rilevazione aziendale

Il conto: concetto e classificazione

La contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

UNITA' G: L'ECONOMIA SOCIALE

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il bilancio nelle aziende non profit

Il bilancio sociale degli enti non profit

In questa parte del programma è stato dato rilievo alla Riforma del Terzo Settore con approfondimenti colti da istituzioni nazionali.

UNITA' I: La gestione del personale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

Il sistema previdenziale e assistenziale

Il calcolo delle imposte dirette

La retribuzione

Lettura di una busta paga

Le figure professionali nell'ambito socio/sanitario

Modulo di educazione civica:

"L'economia della ciambella" Kate Raworth

Tedesco L2

Docente: Broggio Jessica

Ore settimanali: 4

Libro di testo: Perfekt Kompakt B

Relazione finale

Klassensituation

Ich habe die Klasse in diesem Schuljahr übernommen. Ich habe leider gemerkt, dass die Klasse in den vorherigen Jahren nicht genügend auf die Matura vorbereitet wurde. Trotz der Schwierigkeiten vieler SchülerInnen mit dem Fach Deutsch, haben nicht alle während des Schuljahres immer Interesse gezeigt und mitgearbeitet.

Im ersten Teil des Jahres wurde fast ausschließlich Grammatik wiederholt, um den Schülern die Möglichkeit zu geben sich angemessen für die schriftliche Maturaprüfung vorzubereiten. Auch wurden sehr viel Zeit allen Textsorten gewidmet, da die Klasse noch keine Ahnung davon hatte. Im Allgemeinen hat sich die Klasse das ganze Jahr über angestrengt, aber leider, trotz der Bemühungen, haben nicht alle Schüler das gewünschte Niveau erreicht, aber einige konnten ihr Anfangsniveau steigern.

In der Klasse sind verschiedenste Leistungsniveaus vorhanden: Einige wenige der SchülerInnen haben ein gutes kritisches Denken und gute sprachliche Kompetenzen bewiesen. Schwächere SchülerInnen waren imstande ausreichende Kompetenzen durch konstante Mitarbeit im Laufe des Unterrichts aufzubauen, häufig auch durch das gezielte Vertiefen der Inhalte zu Hause. Auf der anderen Seite vertiefte eine Gruppe von SchülerInnen ihre Sprachkenntnisse nicht besonders, da es ihnen nicht gelungen ist die vorhandenen Wissenslücken aufzuheben.

Einige SchülerInnen sind auf Niveau A1/A2, der größte Teil auf Niveau A2 und einzelne SchülerInnen sind auf Niveau B1-B2 einzuordnen.

Leider war das Arbeiten mit dem Schulbuch (siehe unten) nicht möglich, da keine Fächerübergreifenden Themen vorhanden sind. Die Methoden und Materialien wurden mit wenigen Ausnahmen individuell für die Klassensituation entwickelt oder angepasst.

10 Schüler hatten im heurigen Schuljahr auch die Möglichkeit ein zweiwöchiges Praktikum in Nürnberg zu absolvieren, die restlichen Schüler haben das Praktikum in Bozen absolviert.

Ziele

Der DaZ Unterricht sieht vor, mündige Bürgerinnen auszubilden, die selbstbewusst und kompetent ihre Meinung in der zweiten Sprache mündlich und schriftlich ausdrücken können. Pädagogische Ziele sind die Förderung von gegenseitigem Respekt im Unterricht, Stärkung des Selbstbewusstseins durch die Anerkennung der eigenen Persönlichkeit, Förderung der Fragehaltung als Leitmotor. Die Grundbedingung für die Erreichung dieser Ziele sind die Bereitschaft des Zuhörens als Zeugnis gegenseitigen Respekts, sowie eine möglichst angstfreie Atmosphäre in der Klasse.

Die SchülerInnen sollten persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen, überzeugend argumentieren, behandelte Sachverhalte und Ergebnisse der Klasse angemessen vorstellen, Fragen stellen und auf Fragen anderer eingehen und sich dazu äußern können.

Weitere Ziele

- Die SchülerInnen verfügen über genügend sprachliche Mittel, um zurechtzukommen; der Wortschatz reicht aus, um sich, wenn auch

manchmal zögernd und mit Hilfe von Umschreibungen, über Themen wie Familie, Hobbys und Interessen, Arbeit, Reisen und aktuelle Ereignisse äußern zu können.

- Können sich ohne viel Stocken verständlich ausdrücken, obwohl er/sie deutliche Pausen macht, um die Äußerungen grammatisch und in der Wortwahl zu planen oder zu korrigieren, vor allem, wenn er/sie länger frei spricht.
- Können ein einfaches direktes Gespräch über vertraute oder persönlich interessierende Themen beginnen, in Gang halten und beenden. Können Teile von dem, was jemand gesagt hat, wiederholen, um das gegenseitige Verstehen zu sichern.

Methoden

Der Unterricht für DaZ orientierte sich an den didaktisch – methodischen Prinzipien der Entwicklungsrichtlinien die Impulsgesteuertes Lernen, produktionsorientiertes Lernen und Methodenvielfalt waren Grundlage des Unterrichts und prägten den Lernprozess.

Je nach Inhalt und Themenkreis, sowie nach Situation und Entwicklung, wurden Arbeitsaufträge und Einzel- bzw. Gruppenarbeit binnendifferenziert oder im Plenum erledigt.

Weitere Methoden: Lehrervortrag, Diskussionen, Textarbeit, Verwenden von Audio- und Videoinhalten (kurz und selten), Präsentationen (Kurzvorträge), Partnerarbeit, Gruppenarbeit, Erstellen von MindMaps.

Bewertungskriterien

Für die Bewertung der schriftlichen und mündlichen Sprachkompetenz weist man auf das Bewertungsraster mit jeweiligen Deskriptoren, welches von der Fachgruppe und dem Lehrerkollegium festgelegt wurde. Die Teilkompetenzen können dabei je nach Komplexität der Aufgabenstellung unterschiedlich gewichtet werden. Die Bewertung bezieht sich auf inhaltliche Attraktivität,

formale Lösung der Aufgabenstellung, Sprachkompetenz und Sprachrichtigkeit. Herausragende Leistungen oder gravierende Lücken und Mängel in einem einzelnen Teilbereich beeinflussen die Gesamtbewertung. Um der Mindestanforderung zu entsprechen, muss eine Arbeit richtig aufgebaut und gedanklich nachvollziehbar sein, sowie eine angemessene Sprachrichtigkeit aufweisen.

1. Inhaltliche Attraktivität

- Behandlung der Thematik: z.B. ausgewogene, umfassende Darstellung; ist der Sachverhalt vollständig erfasst und gedanklich breit angelegt? Gibt es Kohärenz?
- thematische Konstanz durch Sachwissen, durch Sachbeispiele, Beobachtungen und Erfahrungen, durch Argumente und Logik, durch Fantasie;
- Einfachheit oder Komplexität im gedanklichen Zugang zum Thema, Fähigkeit zur Abstraktion, zu dialektischer Analyse und Synthese;

2. Formale Attraktivität und Lösung der Aufgabenstellung

- Einlösung der Vorgabe, der Aufgabenstellung bzw. angemessene Reaktion darauf;
- geordneter und logischer Aufbau, Gliederung und überlegte Verknüpfung der einzelnen Abschnitte, Einfallsreichtum in der Gedankenführung;
- Einfallsreichtum und Wagemut in der formalen Gestaltung insgesamt (Kreativität);
- äußere grafische Gestaltung der Arbeit; Beachtung von Schriftform, Gliederung und Sauberkeit.

3. Sprachrichtigkeit und Sprachangemessenheit

- Richtigkeit von Orthografie und Interpunktion
- Sicherheit in der Grammatik, in der Wort- und Satzsyntax;
- Wahl der Mittel und Varietäten in der Textsyntax, sprachliche Kohärenz und Kohäsion;

- Reichhaltigkeit und thematische Angemessenheit in Ausdruck und Wortwahl, in den Formulierungen und Redewendungen (klar, treffend, flüssig, wendig, phrasenhaft, einfallsreich usw.), im Grundwortschatz und in der Fachsprache;
- Anwendung von stilistischen und rhetorischen Mitteln und Registern, Variation der sprachlichen Mittel bei inhaltlicher Präzision.

Didaktische Materialien

PERFEKT KOMPAKT B – Corso di lingua e cultura tedesca per la Scuola secondaria di secondo grado (Loescher Editore)

Sehr oft wurden im Laufe des Schuljahres Hörverstehen mit der interaktiven Tafel angeboten, Artikel aus Zeitschriften, Multimediale Inhalte aus verschiedenen Quellen.

Fast alle Materialien wurden persönlich vorbereitet.

Contenuti disciplinari

Das Jahresprogramm orientiert sich an den Rahmenrichtlinien für Deutsch an italienischen Oberschulen und an den von der Fachgruppe festgelegten Kompetenzrahmen.

Das Programm wurde im Laufe des Schuljahres immer an das Niveau der Schüler und an deren Interessen angepasst.

Grammatik

Artikel und Fälle

Wiederholung Zeitformen und Satzstellung;

untergeordnete Sätze;

Modalverben;

Wechselpräpositionen, Präpositionen mit Akkusativ, mit Dativ und mit Genitiv; Satzbau, Umstellung, Nebensätze;

Tekamolo.

Vorbereitung Matura

Hörverstehen und Leseverstehen (Raster, Stichworte, MC),
Textsorten (Dialog, Zusammenfassung, Brief, E-Mail, Blogbeitrag,
Erörterungen (linear und dialektisch), Leserbrief).

Themenbereiche

Altenpflege

Aufgaben der Pflege

Broschüre: „Deine Rechte griffbereit“; Alkohol, Drogen und E-Zigaretten.

Nebenwirkungen dieser Abhängigkeiten

Konvention über die Rechte des Kindes UNICEF

Leben mit Behinderungen - Rechte und Förderung

Der Kampf um das Frauenwahlrecht

Gewalt an Frauen – ein noch ungelöstes Problem

Psychische Krankheiten (Statistik – Deutschland)

Zivilgesellschaft: Menschenrechte

Jede Sekunde stirbt ein Mensch

Geschichte: Wie kam es zu den Nürnberger Gesetzen?

DOKU Zentrum Nürnberg

Visite Konzentrationslager Dachau

L'insegnante Prof.ssa Jessica Broggio

Lingua inglese

Docente: Sara Romani

Ore settimanali: 3

Libro di testo: *Being Human – English for Social Service Careers*

Editore Ulrico Hoepli Milano; 2021

Relazione finale

La docente ha conosciuto la classe al 5°anno e, fin dai primi mesi, è emerso un clima generale positivo e collaborativo, che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche. Solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato poco interesse per le attività svolte.

La classe si presenta come eterogenea, con studenti che si collocano su livelli di competenza linguistica diversi, sia per quanto riguarda le abilità ricettive che quelle produttive. In particolare, l'espressione orale risulta essere l'aspetto che ha messo più in difficoltà alcuni alunni, nonostante l'impegno dimostrato.

Le attività si sono sviluppate attraverso lezioni frontali, esercizi a coppie o in piccoli gruppi, lavori assegnati per casa ed esercitazioni di produzione e comprensione orale, con l'obiettivo di stimolare una partecipazione attiva e migliorare la padronanza della lingua nelle sue diverse funzioni. La partecipazione è stata nel complesso buona, così come la frequenza, pur in presenza di qualche sporadico ritardo.

Per quanto riguarda lo studio individuale, si evidenzia una preparazione in genere discreta, anche se spesso prevalentemente mnemonica, a scapito dell'autonomia comunicativa. Va comunque segnalato che nessuno studente ha riportato debiti nella disciplina al termine del primo trimestre, a conferma di un percorso formativo nel complesso positivo.

Il programma ha privilegiato contenuti legati all'ambito socio-sanitario,

cercando di proporre argomenti di interesse interdisciplinare e potenzialmente collegabili alle tematiche dell'Esame di Stato.

Contenuti disciplinari

MODULO	CONTENUTI
<i>Module 1: being a child</i>	The child's conception of the world: Jean Piaget Childbirth: pregnancy, labour and delivery A child: toys and a healthy diet Language development in children
<i>Module 2: being a student</i>	Education as a right Special students: dyslexia; Special Educational Needs; autism
<i>Module 3: being an adolescent</i>	"Old" addictions: smoking, drugs and alcohol "Modern" addictions: smartphones and video games
<i>Module 4: being a citizen</i>	Technical healthcare careers Prevention healthcare careers Healthcare careers: how to become a nurse Burnout Depression
<i>Module 5: being old</i>	Common conditions in the elderly: menopause; dementia Nursing homes "Our body is changing": eyes, hair and skin in the elderly
<i>Module 7: being helpful</i>	Child abuse Dangerous addictions: steroids; cannabis; binge drinking Domestic abuse
Extra content	World War I World War II

Materia: Religione

Prof. Sergio Tripodo

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni.

L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano. L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme.

L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

E' una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso del triennio ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;
- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- Fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti

sulle tematiche

legate alla bioetica;

- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- Conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- Cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- Favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- Imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- Imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432).

A lezioni frontali si sono alternati momenti di discussione e riflessione in classe, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni

scritte, relazioni orali e visite guidate.

Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

PROGRAMMA ANALITICO

INTRODUZIONE ALL'ETICA:

Etica individuale ed etica sociale;

Etica laica ed etica religiosa o confessionale;

Etica della cittadinanza;

Etica per una società multiculturale;

BIOETICA:

La nascita della Bioetica;

La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics;

Interruzione volontaria di gravidanza e legge 194/78;

DAT (la dichiarazione anticipata di trattamento alla luce dei recenti cambiamenti nazionali);

Diritti degli animali;

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

- Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il

proprio vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.

- Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.
- Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;
- Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;
- Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al “sentito dire”, ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all’interno dei tre monoteismi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze: Gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza, del ruolo della donna nel corso del tempo all’interno dei tre monoteismi. Inoltre hanno conoscenza abbastanza approfondita del pensiero morale della Chiesa cattolica riguardo a diversi argomenti.

Competenze e capacità: Gli alunni della classe hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello nelle capacità di analisi e confronto. Si sono inoltre mostrati capaci nel prendere posizione rispetto alle tematiche proposte e nel riflettere su di esse in modo aperto ed articolato.

Hanno imparato ad immergersi in realtà a volte distanti dalla loro per scoprirne le caratteristiche principali e riflettere in modo critico sulle idee di base che in esse si sviluppavano.

Hanno compreso che ci sono modi diversi di credere e di vivere la propria fede.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALI DIDATTICI

- Bocchini Sergio, *Schede delle religioni*, EDB 2005.
- Solinas Luigi, *Tutti i colori della vita*, SEI Torino, 2003.
- Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani

Massimo, Schoepflin Maurizio, *Il seme della Parola*, Piemme Scuola Torino, 2003.

- Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, *Confronti 1-2*, Elledici scuola – Eurelle Edizioni 2001.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: AMATO FILOMENA

ORE SETTIMANALI: 2

RELAZIONE FINALE

CONTENUTI DISCIPLINARI ANDAMENTO DELLA CLASSE

Il comportamento gli alunni è stato nella quasi totalità della classe accettabile. Il grado d'istruzione ed il profitto dipende, in gran parte, dal livello motorio di base degli alunni e dal fatto che pratichino o no attività sportive fuori della scuola. Il grado d'istruzione ed il profitto, dunque, non sono omogenei all'interno delle classi, in esecuzione delle consegne non sempre precise. Frequenza e puntualità non sempre regolari in quanto, in ogni squadra si creano dei sottogruppi (due o tre) disomogenei all'interno della classe ma omogenei fra sottogruppi, dello stesso livello, appartenenti ad altre classi, a prescindere dall'età. Come criteri di valutazione ho considerato il comportamento, il profitto, l'impegno come pure il livello di partecipazione attiva.

SCELTE DIDATTICHE

Come metodologie didattiche sono state utilizzate sia procedure dimostrative, sia procedure verbali (descrizione verbale dell'esercizio o dell'attività da svolgere).

MODULI/ARGOMENTI NON SVOLTI O PARZIALMENTE SVOLTI Lo svolgimento del programma si è svolto abbastanza regolarmente. Come criteri didattici ho adottato principalmente procedure dimostrative e procedure descrittive verbali. Le mete educative prefissate sono state il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Molto, comunque, è dipeso dal livello motorio di base degli alunni e dal fatto che pratichino o no attività sportive al di fuori del contesto scolastico. 1. Risultati raggiunti in termini di: Obiettivi trasversali: - Sviluppare lo spirito critico e saper riflettere criticamente sulla

tematica proposta. - Rafforzare l'interdisciplinarietà cogliendo i nuclei tematici nelle diverse discipline e collegandoli in modo coerente con la materia "Scienze Motorie e Sportive". - Saper riflettere criticamente sul concetto di Salute in tutte le sue forme e sfaccettature (benessere, stili di vita corretti, alimentazione, cura della propria persona e dell'ambiente in cui si vive, sia esso sociale, domestico, scolastico e lavorativo). - Saper riflettere criticamente sul concetto di Fair Play in tutte le sue forme concependolo come unico percorso per il raggiungimento del risultato (benessere e forma fisica) e della vittoria (gare, partite, etc). - Comprendere la relazione dell'attività sportiva/sport con specie viventi, ecosistemi ed ambiente. - Osservare e imparare a riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi corporei (verbale e non verbale). - Comprendere le molteplici direzioni dell'attività sportiva/sport agonistico e non agonistico, nel corso della storia (storia dello sport dalle olimpiadi antiche ai giorni nostri) attraverso lo studio della storia, la lettura di testi, articoli e fonti multimediali. - Riflettere sul concetto di ricordo e di memoria storica dello sport: atleti che hanno subito persecuzioni razziali. - Riflettere in termini di sacralità della vita e qualità della vita (sport come riscatto sociale e come cura psicofisica, disabilità e sport.) Obiettivi disciplinari: - Acquisizione delle capacità di relazionare con gli altri (collaborazione, cooperazione, senso civico/educativo, senso della solidarietà). - Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. - Conoscenza e miglioramento delle capacità di gestione del canale cinestetico, tattile, visivo e uditivo. - Conoscenza e miglioramento della funzione cardiorespiratoria. - Delle capacità condizionali e coordinative. - Avviamento alla pratica sportiva. - Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano. - Conoscenza di informazioni sulla tutela della salute e della prevenzione, primo intervento degli infortuni di carattere sportivo. 2. Osservazioni sullo svolgimento del programma (parti del programma svolte e non previste nel piano di lavoro individuale, mancato raggiungimento di obiettivi previsti e relativa motivazione ecc.) Al termine dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito la necessaria competenza riguardo a: - Regole tecniche principali

delle seguenti discipline sportive: badminton, pallavolo, pallamano, floorball, basket, tennis tavolo, allenamento funzionale (allenamento in stazioni con e senza piccoli attrezzi) e fitness (utilizzo della sala con gli attrezzi). - Fondamentali individuali e di squadra delle sopracitate discipline sportive. - Esecuzione di esercizi di stretching adeguati attraverso piccoli e grandi attrezzi; uso degli attrezzi della palestra, esercizi di mobilitazione e di potenziamento generale. - Coordinazione dei movimenti del proprio corpo anche in relazione agli oggetti. - Esecuzione dei movimenti che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio dinamico. - Senso del ritmo e lavoro con ausilio della musica. - Procedure dimostrative di esercizi (anche con l'ausilio della musica) con procedure descrittive verbali per una conoscenza del linguaggio specifico della disciplina. - Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento/e/o miglioramento dello stato di salute e di benessere. - Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante con l'obiettivo di perseguire un'educazione al benessere personale. - Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno profuso in questo momento di distanziamento sociale per quanto riguarda l'attività motoria.

OSSERVAZIONI: La classe nel complesso si è comportata bene, i ragazzi sono stati disponibili e attenti oltre che ad essersi impegnati e stati molto partecipi. Gli obiettivi sono stati in ogni caso raggiunti e gli studenti hanno assimilato le conoscenze e competenze richieste.

CONTENUTI DISCIPLINARI: A fine anno gli alunni hanno acquisito la necessaria competenza riguardo a: - Regole tecniche principali delle seguenti discipline sportive: pallavolo, elementi di basket, badminton, calcio, floorball, allenamento funzionale, esercizi mirati al miglioramento di forza, resistenza e velocità, fitness (utilizzo della sala attrezzi). - Regole tecniche principali dei giochi di squadra a carattere ludico e ricreativo: dodgeball, tutti contro tutti e palla avvelenata. - Test pratici sui propedeutici degli sport e giochi di squadra. - Fondamentali individuali e di squadra delle sopracitate discipline sportive. - Esecuzione di esercizi di stretching adeguati attraverso piccoli e

grandi attrezzi; uso degli attrezzi della palestra (funicelle, palle morbide, funi e corde), esercizi di mobilitazione e di potenziamento generale. - Coordinazione dei movimenti del proprio corpo anche in relazione agli oggetti. - Esecuzione dei movimenti che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio dinamico. - Acquisire consapevolezza sull'importanza di assumere comportamenti attivi finalizzati ad un mantenimento e/o miglioramento dello stato di salute e di benessere.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE: - Saper prendere la decisione di attivarsi realmente in una pratica motoria efficace e costante. - Saper valutare, in modo autonomo, la qualità dell'impegno profuso in questo momento di distanziamento sociale per quanto riguarda l'attività motoria.

METODOLOGIA E STRUMENTI: Il metodo di insegnamento più usato è stato quello globale, ma necessariamente si è proposto anche un metodo analitico, con una didattica individualizzata, quasi personalizzata, ove se ne presentata la necessità, in base alle caratteristiche, alle richieste o eventuali lacune motorie degli alunni. Il lavoro in coppia o in gruppo è stato spesso proposto e utilizzato per facilitarne l'apprendimento delle tecniche specifiche. Tutto il lavoro è stato teso al motivato coinvolgimento degli alunni alla lezione stessa. In linea di massima nella prima parte dell'anno è stata dedicata particolare attenzione agli obiettivi di condizionamento fisico generale e alle esercitazioni tecniche di base. In seguito è prevalsa la cura della parte più propriamente ludica e sportiva vera e propria. Nessuna parte del programma compare solo in un trimestre, ma con appropriate esercitazioni propedeutiche e con richiami, ogni attività è stata riproposta durante l'intero ciclo di studi con livelli di sempre maggiore competenza. L'intensità dei carichi di lavoro è stata rapportata al livello di maturità psico-fisica degli alunni.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione dell'alunno, in una particolare disciplina quale l'educazione fisica, deve considerare che l'apprendimento è un momento evolutivo. Per cui, controlli e verifiche non sono sempre valori assoluti, ma anche di stimolo, promozione e sviluppo dell'alunno. La valutazione attraverso test motori: 2- 3 a trimestre e a pentamestre (Corsa, sport e giochi di squadra e osservazioni sistematiche,

etc.) codificati hanno prodotto prove con alto grado di validità (esatta individuazione di ciò che si misura e si cronometra) e di attendibilità. Esistono, per contro, delle variabili come lo stato di forma psico-fisica, condizioni umorali ed emotive che devono essere prese in considerazione. Il giudizio espresso in termini di voto è stato scaturito quindi da prove oggettive, ma anche dall'osservazione diretta in aspetti molto importanti quali l'impegno, la costanza, l'interesse e la partecipazione.

EVENTUALI ULTERIORI INDICAZIONI: In "Scienze motorie e sportive" non è stato adottato alcun libro di testo. Sono state usate tabelle di valutazione dei risultati dei test. Per lo svolgimento delle lezioni è stata utilizzata la palestra dell'istituto e la sala fitness ad essa annessa. Quando le temperature meteorologiche hanno permesso, sono stati utilizzati sia i campi all'aperto attrezzati del centro sportivo Talvera che comprendono: un campo di atletica leggera, campi per il gioco del calcetto, della pallavolo, del basket e del badminton nella zona naturale del lungo Talvera.

EVENTUALI ATTIVITÀ' DI RECUPERO: Per la valutazione degli alunni con esonero dalle attività pratiche, è stata considerata il grado di competenze raggiunto per un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni, su relazioni scritte sulle tematiche sportive inerenti agli obiettivi raggiunti, nonché del livello di autonomia organizzativo conseguito.

PARTE V: FIRME

Firme

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di

Classe in data: 12/05/2025

Materia	Docente	Firme
Lingua e letteratura italiana - Storia	Ivano Loffredo	
Tedesco L2	Jessica Broggio	
Lingua inglese	Sara Romani	
Matematica	Marco Stivella	
Scienze motorie e sportive	Filomena Amato	
Religione	Sergio Tripodo	
Igiene e cultura medica	Marika Passarella	
Psicologia generale e applicata	Vittoria Mastropietro	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Lara Spiller	
Metodologie operative + ITP	Elisa Marchetti	
Tecnica amministrativa	Paola Cardinaletti	
Sostegno	Graziana Figliuolo	
Sostegno	Morena Leoni	

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Silvia Franco

ALLEGATI